ASSOCIAZIONE BUON GOVERNO M.P.S.

Siena, 18 agosto 2014

Ill.mo Dott.
Paolo Salvadori
Presidente del Collegio Sindacale
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA
Piazza Salimbeni 3,
53100 S I E N A
Ai sensi dell'art. 2408 c.c.

Procura della Repubblica
Presso il **Tribunale di Siena**
Viale Franci 26
53100 S I E N A
Ai sensi dell'art. 2409 c.c.

Procura Generale
Presso la **Corte di Appello di Firenze**
Viale Guidoni 61
50127 FIRENZE

Procura della Repubblica
Presso il **Tribunale di Milano**
Via Freguglia 1
20122 MILANO

Ill.mo Dott..
Giuseppe Vegas
Commissione Nazionale per le società e la borsa
Via G.B. Martini, 3
00198 R O M A

Ill.mo Dott..
Ignazio Visco
Banca d'Italia
Via Nazionale, 91
00100 R O M A

Oggetto:

BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA
Esposizione di fatti e richiesta di approfondimenti e di tutela.

Egregi Signori ed Autorità,

l'Associazione degli Azionisti della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. "Associazione Buongoverno MPS", con sede in Siena (di seguito, anche "Associazione Buongoverno MPS" o "Associazione"), costituita ai sensi dell'art. 141 del D. Lgs. 24.02.98 n.58 in data 23.02.2012 agli Atti del Dr. Massimo Pagano, Notaio in Siena, con atto registrato a Siena il giorno 08.03.2012 al n. 1391 Serie IT., ha tempo per tempo evidenziato, **a tutela dei propri associati,** una serie di problematiche; ciò, per mezzo di esposti, memorie e richieste di tutela, tra cui, come da allegati: A) e B), quelli indirizzati a:

1) Governatore Bankit e Presidente Consob con racc. 14528839389 e 390 del 20.6.2012 oggetto: esposizione di fatti e richiesta di tutela;

2) Procuratore della Repubblica di Siena con racc. 14542557211 del 20.06.2012 oggetto: Esposto ai sensi dell'art.2409 C.C..

Ciò posto, l'Associazione Buongoverno MPS rileva sinteticamente quanto segue:

A) come risulta dalla documentazione contabile, **BMPS** ha dichiarato un **patrimonio netto** di Gruppo pari ad € mil.:

31.12.2007	**8.649**	
31.12.2008	**14.824**	dopo aucap 5,0 + 1,0
31.12.2009	17.175	compresi Tremonti Bond x €mil.1949
31.12.2010	17.156	"
31.12.2011	10.765	" e dopo aucap 2,0
31.12.2011	9.964	dopo variazioni Ias 8
31.12.2012	6.452	senza Monti (Tremonti) Bond
31.12.2013	**6.155**	" " "

Partendo quindi dal 2007, ossia dal periodo antecedente all'acquisizione di Banca Antonveneta, e sommando gli aumenti di capitale di € mld. 5 e € mld. 1.0 del 2008 e € mld. 2.0 del 2011 (anche tralasciando gli utili di periodo), BMPS dovrebbe avere un patrimonio netto consolidato di almeno € mln.16.600.

Poiché BMPS invece ha un patrimonio netto consolidato di €mln. 6.155, è evidente che vi è stata una perdita di patrimonio di circa € mil. 10.000, pari a ben 20.000 mld. di Lire);

B) <u>come risulta dalla documentazione contabile, **BMPS** ha dichiarato **crediti deteriorati netti** di Gruppo pari a € mil.:</u>

31.12.2007 **3.928**
31.12.2008 **7.393** (dopo incorporazione Antonveneta)
31.12.2009 10.221
31.12.2010 11.381
31.12.2011 13.480
31.12.2012 17.397
31.12.2013 **20.992**
<u>30.06.2014 22.000 in aumento del 6,9% sul 31.12.13 !!</u>

Partendo dal 2007, ossia dal periodo antecedente all'acquisizione di Banca Antonveneta, allorché i crediti deteriorati netti, pari ad €mln. 3.928 rappresentavano il 45% circa del Patrimonio netto consolidato, al 31.12.2013 hanno raggiunto €mil. 21.000 circa e rappresentano il 341 % circa del Patrimonio netto consolidato.
(in altre parole, i crediti deteriorati netti hanno superato 40.000 mld. di vecchie lire e, con il proprio patrimonio, BMPS, al 31.12.2013, copre "solo" il 29 % dei crediti deteriorati, mentre nel 2007 non solo li copriva integralmente ma aveva un'eccedenza positiva di €mln.4721);

C) <u>come risulta dalla documentazione contabile, **BMPS** dichiarava **i seguenti risultati d'esercizio a livello consolidato pari ad** € mil.:</u>

31.12.2007 Utile 1.437
31.12.2008 Utile 953
31.12.2009 Utile 220
31.12.2010 …….
31.12.2011 Perdita 4.694
31.12.2012 Perdita 3.168
31.12.2013 Perdita 1.439
30.06.2014 Perdita 353

Con riferimento alla redditività di BMPS, è evidente che, dopo l'acquisizione di Banca Antonveneta, a causa della "voragine" creatasi nei conti, gli utili di esercizio sono inizialmente scomparsi e, quindi, si sono "trasformati" in perdita (che purtroppo continua anche nella semestrale 2014).

Risulta quindi incomprensibile per quale motivo, in "momenti di particolare turbolenza del mercato" (cfr. successivo paragrafo H.2) ed in presenza di tanto abnorme investimento, nessun Ente sia stato in grado di capire (come avrebbe fatto qualunque padre di famiglia) che l'operazione di acquisizione di Banca Antonveneta da parte di BMPS non era in alcun modo ragionevole.

D) Si legge nel Bollettino della Banca d'Italia:

"***VIGILANZA***
La Costituzione all'art. 47 sancisce che:
La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito.
Da una parte il ***risparmio****, dall'altra il* ***credito****, cioè il finanziamento a chi voglia avviare o far crescere le sue attività, soprattutto le aziende ma anche i professionisti e i cittadini.*
A collegare risparmio e credito sono le ***banche*** *e gli* ***intermediari finanziari****. Imprese che operano in autonomia, ma all'interno di un quadro di regole e controlli per un mercato efficiente, stabile e trasparente, che contribuisca alla salute dell'economia.*
La legge affida il compito di emanare queste regole e di controllare la loro applicazione alla Banca d'Italia, che collabora con altre autorità pubbliche, quali il Ministro dell'Economia e delle Finanze, il Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio, la Consob, l'Ivass, l'Antitrust e la Covip.
Tutto questo in armonia con le disposizioni comunitarie e in collaborazione con le autorità di vigilanza europee.
Cosa fa la Banca d'Italia
La Banca d'Italia controlla che gli intermediari bancari e finanziari siano gestiti in modo ***sano e prudente****. Sano, cioè che svolgano la loro attività d'impresa nel pieno rispetto delle regole. Prudente, cioè che per fare profitti non mettano a rischio la propria esistenza e il denaro loro affidato. Indirizza inoltre la propria azione di vigilanza per favorire la* ***stabilità complessiva, l'efficienza e la competitività*** *del sistema finanziario.*
Tutela infine la ***trasparenza*** *e la* ***correttezza*** *delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari per rendere sempre migliori i rapporti con la clientela.*
Per questo:

- *emana la normativa tecnica e controlla che venga applicata*
- *verifica la sana e prudente gestione degli intermediari attraverso l'esame di documentazione e ispezioni presso i loro uffici*
- *sanziona i comportamenti scorretti e poco trasparenti nei confronti della clientela.*

La Banca d'Italia, inoltre, promuove iniziative per lo sviluppo della cultura finanziaria a favore dei cittadini per renderli più consapevoli delle loro scelte finanziarie".

Alla luce di quanto esposto, è legittimo domandarsi, con riferimento all'operazione di acquisizione di Banca Antonveneta da parte di BMPS, in che cosa sia consistita (e se vi sia stata) la verifica della sana e prudente gestione, nel rispetto del dettato costituzionale, da parte della Banca d'Italia nei confronti di BMPS.

E) Si legge nel sito della Consob:

"L'attività della Consob ha come obiettivi la tutela degli investitori e l'efficienza, la trasparenza e lo sviluppo del mercato mobiliare.

Le sue funzioni si sono progressivamente sviluppate nel tempo in relazione sia all'esigenza di estendere l'ambito della tutela del risparmio che al progressivo evolversi del mercato finanziario e della legislazione in materia".

Alla luce di quanto esposto, è legittimo domandarsi, con riferimento all'operazione di acquisizione di Banca Antonveneta da parte di BMPS, in che cosa sia consistita (e se vi sia stata) la tutela degli investitori da parte della Consob nei confronti di BMPS.

F) Ciò posto, si osserva che, come risulta dal sito *internet* della Banca d'Italia, sono stati emessi dalla Banca d'Italia stessa i seguenti provvedimenti:

Autorità	Data	importo cpl. sanzione	Soggetto	norme richiamate
Bankit	27.04.2010	118.000	Mps. B.Person..	art.53, 1 co, lett. B) e d) D.lgs. 385/93
Bankit	28.03.2013	5.065.210	MPS	Art.53, 1° co
Bankit	23/07/2013	1.287.330	MPS	art.53, 1 co. Lett.d
Bankit	08/10/2013	3.472.540	BMPS	
Bankit	**08/10/2013**	**52.000**	**Kpmg**	**art.52, 2° co**
Bankit	04/02/2014	130.000	Gruppo MPS	art.53

G) Parimenti, si osserva che, come risulta dal sito *internet* della Consob, sono stati emessi i seguenti provvedimenti dalla Consob stessa:

Consob 18850	02/04/2014	43.000	BMPS		violazione regolamento emittenti
Consob 18856	09/04/2014	2.395.000	BMPS	art.21 TUF	violazione TUF
Consob 18885	17/04/2014	450.000	BMPS	violazione art. 94 e 113	violazione 58/1998 Prospetto 2008
Consob 18886	18/04/2014	700.000	BMPS	violazione art. 94	violazione 58/1998 Prospetto 2011
Consob 118924	21/05/2014	750.000	BMPS	Violazione art. 94	idem - obbligazioni

H.1) Alla luce di quanto esposto, non si può negare che i provvedimenti emessi della Banca d'Italia nel 2013-2014 e della Consob nel 2014 sono stati inspiegabilmente emanati quando lo stato di "disagio" del BMPS appariva evidente (come è stato dimostrato nei precedenti paragrafi sub A e B).

Ma non solo: non si può negare che la descritta situazione poteva essere evitata, essendo chiaro che BMPS non aveva i mezzi per un investimento che ha assorbito nel giro di un anno ben €mld. 18,0 circa ed ha annullato ogni capacità reddituale (cfr. precedente paragrafo C).

H.2) Ciò appare tanto più rilevante se si considera che, sin dal 9.3.2008, il Dott. Sestigiani Norberto, poi socio fondatore dell'Associazione ed attuale Vice-Presidente, con racc. 121781703308 e 309 del 10.03.2008, aveva chiesto al Governatore della Banca d'Italia ed al Presidente della Consob, a seguito dell'Assemblea Straordinaria di BMPS del 6.3.2008, tra l'altro:

"*Chiedo che le SS. LL. esaminino la questione con la consueta approfondita imparzialità e competenza, avuti presenti tutti i riflessi dell'operazione (patrimoniali, finanziari, economici) ed in particolare quelli in relazione alla disciplina prudenziale su base individuale e consolidata in questo momento di particolare turbolenza del mercato, che – a mio modesto avviso – l'Assemblea non ha potuto valutare, essendo stata chiamata a rilasciare delega per l'aumento di capitale di €mld.6,0 allorché il C.d.A. aveva già autorizzato l'emissione o la stipula di prestiti subordinati relativi a strumenti ibridi di patrimonializzazione o passività subordinate fino all'ammontare massimo di €mld. 2,0, a fronte dell'operazione di acquisizione di €mld. 9,0, già deliberata autonomamente.*
Accludo per le opportune valutazioni il comunicato stampa 21.2.2008 e quello 6.10.2005 relativi alla vicenda Parmalat, perché paiono significativi della filosofia gestionale che ormai da qualche tempo, caratterizza il Monte e che non pare impostata a quella sana e prudente gestione che nel passato era specificità del Monte".

H.3) La descritta situazione appare ancor più degna di attenzione se si considera che i fatti sopra analizzati hanno condotto BMPS a porre in essere un abnorme aumento di capitale di €mld. 5,0 nel giugno 2014, **e che** nel Supplemento al Prospetto relativo all'offerta, approvato da Consob con nota 5.6.2014, si legge a pag.3:

"Nel caso di mancata sottoscrizione dell'Offerta per la parte di loro competenza, gli azionisti dell'Emittente, vedrebbero diluita la propria partecipazione sul capitale. Nel caso di mancato integrale esercizio dei Diritti di Opzione loro spettanti e di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale in Opzione, gli azionisti che non sottoscrivessero la quota loro spettante subirebbero una riduzione massima della loro partecipazione, in termini percentuale sul capitale, pari al 97,7%."

H.4) Resta incomprensibile come, di fronte ad uno stato di disagio aziendale così profondo sin dal 2008, né <u>il Collegio Sindacale, né la Società di Revisione</u> né un qualunque Amministratore o Dirigente di Alto Livello, abbiano sentito il dovere di segnalare i fatti agli azionisti in Assemblea e/o alle autorità di Vigilanza.

H.5) Ad ulteriore dimostrazione della rilevanza della descritta situazione, si osserva che, nel Decreto Motivato di Archiviazione di procedimento a carico dell'Ente per responsabilità amministrativa (Proc. Pen. 2973/2013), al foglio nr. tredici, si legge:

"*Tali indagini valorizzano infatti, in modo deciso ed inequivocabile, il profilo della sussistenza in capo ai vertici di BMPS nel quinquennio 2006/2011 (Mussari, quale Presidente e Vigni, quale Direttore Generale) di un modus operandi autoreferenziale, verticistico ed asservito al soddisfacimento di interessi in generale distonici rispetto a quelli dell'ente. Ciò vale con particolare riferimento alla presenza di interessi e sollecitazioni esterne alla banca ed ascrivibili in prima battuta al panorama politico locale e nazionale*".

CONCLUSIONE:

Alla luce di quanto esposto, è possibile supporre che, con riferimento alla descritta situazione, sussistano gravissime responsabilità che sono state causa di gravissimi danni non solo in danno agli azionisti (ed in particolare quelli piccoli, danneggiati sia dalla perdita di valore del loro investimento azionario sia dall'aumento di capitale iper-diluitivo) ma anche all'intero sistema economico locale e nazionale, in dispregio totale del dettato di cui all'art. 47 della Costituzione.

Si chiede pertanto che:

a) **vengano poste in essere e proseguite, con la massima sollecitudine, tutte le indagini necessarie alla tutela dei richiamati interessi costituzionalmente e giuridicamente rilevanti, posti a tutela non solo dei soci-azionisti, ma anche del sistema economico nazionale; ciò, anche allo scopo di evitare l'incombente rischio di perfezionamento della prescrizione;**
b) **il Presidente del Collegio Sindacale di BMPS, stante l'inerzia degli altri organi preposti, convochi l'Assemblea dei Soci con all'O.d.G. "azione di responsabilità verso tutti i soggetti sanzionati da Consob" con provvedimento 18924 del 21.5.2014, pubblicato in data 2.7.2014".**

Distinti saluti,

Associazione Buongoverno MPS
Il Presidente

Prof. ssa Maria Alberta Cambi

Sede Legale:
c/o Studio Guerrini
Piazza Abbadia 4
53100 Siena

Segreteria soci:
c/o Studio Sampieri
Via Toscana, 48
53035 Monteriggioni (Si)

associazbuongoverno@libero.it

www.associazionebuongovernomps.it